



RAFFORZARE LE OPPORTUNITÀ PER I RICERCATORI DI DIECI STATI MEMBRI DELL'UE BORSE DI STUDIO PER SOGGIORNI DI RICERCA IN SVIZZERA



Il programma «Scientific Exchange Programme between the New Member States and Switzerland», in breve Sciex-NMS.ch, permette a dottorandi e postdottorandi provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE di soggiornare in Svizzera per motivi di ricerca per un periodo limitato. Il programma, dotato complessivamente di 47 milioni di franchi svizzeri, è aperto ai ricercatori dei dodici nuovi Stati membri, ad eccezione di Malta e Cipro.



Le esperienze maturate in vari istituti di ricerca anche all'estero rappresentano una tappa necessaria per conseguire un'abilitazione o per proseguire con suc-

cesso la carriera accademica. Molti dottorandi provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE, tuttavia, non riescono a portare avanti o a completare le proprie ricerche all'estero a causa del costo della vita troppo elevato. Il programma di borse di studio Sciex-NMS.ch offre ai giovani ricercatori la possibilità di svolgere un soggiorno presso un'università svizzera.

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA, UNA SCELTA WIN-WIN

Il soggiorno in Svizzera ha lo scopo di rafforzare le competenze individuali dei giovani scienziati, di favorire lo scambio accademico e di sviluppare strategie di ricerca comuni e innovative. La Svizzera apporta le proprie solide competenze nei settori della formazione e della ricerca, intensificando al tempo stesso il contatto con le reti accademiche dei nuovi Stati membri dell'UE. La presentazione della domanda per una borsa di studio è infatti vincolata a un partenariato tra un'università svizzera e una estera.

DALLE CELLE FOTOVOLTAICHE ALLE PIANTE INVASIVE, SCIEX-NMS.CH PROMUOVE LA RICERCA APPLICATA

Il programma, che sosterrà complessivamente 460 accademici, è stato lanciato nel 2009 e si concluderà nel 2016. I primi ricercatori che hanno beneficiato di una borsa di studio sono già tornati nel loro Paese.

Edvinas Orentas, trentenne lituano, è uno dei postdottorandi che ha svolto un soggiorno di ricerca presso una scuola universitaria svizzera grazie al programma di borse di studio. Per un anno e mezzo ha condotto ricerche sull'energia solare all'Università di Ginevra. Il suo obiettivo consiste nel produrre celle fotovoltaiche efficienti in modo rapido, economico e conveniente per i consumatori.

Anche il ceco Petr Dostal, 37 anni, ha trascorso un anno in Svizzera, all'Istituto di biologia dell'Università di Berna, per il suo postdottorato. La sua attività di ricerca si è concentrata sull'integrazione delle banche dati svizzera e ceca sulle specie di piante invasive e funge da base per la ricerca in entrambi i Paesi.

FATTORE DI PRODUZIONE «CAPITALE UMANO»: COLLABORAZIONE TRA ISTITUTI UNIVERSITARI SVIZZERI ED ESTERI

Il programma assicura ai Paesi partner un aumento di un importante fattore di produzione, il capitale umano. Permette inoltre di creare, potenziare e consolidare a lungo termine reti di scambio in numerosi campi di ricerca, un indubbio vantaggio anche per la piazza svizzera. Spesso i partenariati tra gli istituti proseguono anche dopo il soggiorno finanziato dalla borsa di studio.

La durata massima del soggiorno presso un istituto universitario svizzero è di due anni. Questo limite è stato imposto per evitare che il contatto tra i giovani ricercatori e le loro università di provenienza si deteriori. I programmi di borse di studio hanno infatti lo scopo di coadiuvare il trasferimento delle conoscenze nei Paesi partecipanti e non di favorire il cosiddetto «brain drain», ossia la fuga dei cervelli.

IL PROGRAMMA DI BORSE DI STUDIO PERMETTE QUINDI

- di svolgere un soggiorno di ricerca presso una scuola universitaria svizzera a circa 460 accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE;
- di promuovere e intensificare le relazioni tra gli istituti universitari svizzeri e quelli dei nuovi Stati membri dell'UE;
- di promuovere le competenze nel campo della ricerca di giovani accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE e di consolidare le rispettive piazze nazionali.

Il programma è coordinato dalla Conferenza dei rettori delle università svizzere (CRUS). L'attuazione è assicurata attraverso la collaborazione tra gli istituti universitari svizzeri ed esteri e i mentori responsabili (professori).

“Un programma di borse di studio è un investimento a lungo termine con effetti positivi sulla società”

Edvinas Orentas (30) di Vilnius, Lituania



IL PROGETTO IN BREVE

TEMI

Ricerca e sviluppo

PAESI

Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Ungheria

PARTNER

Scuole universitarie e università svizzere

SITUAZIONE INIZIALE / INFORMAZIONI

CONTESTUALI

Per seguire una carriera specialistica in ambito accademico è spesso necessario maturare esperienze presso diversi istituti di ricerca, anche all'estero. Molti accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE, tuttavia, non riescono a portare avanti o a completare le proprie ricerche all'estero a causa del costo della vita troppo elevato.

SCOPO

Promuovendo i giovani accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE nonché la realizzazione e il potenziamento di una rete di contatti tra gli istituti svizzeri e quelli esteri, il programma fornisce un prezioso contributo al consolidamento della piazza di ricerca nazionale.

ATTIVITÀ

- Organizzazione di soggiorni di ricerca per un periodo limitato presso un istituto universitario svizzero
- Promozione delle competenze individuali dei giovani accademici nel campo della ricerca
- Creazione di una rete di relazioni tra gli istituti universitari svizzeri e quelli esteri

GRUPPI TARGET

- Giovani accademici dei nuovi Stati membri dell'UE
- Istituti di ricerca dei nuovi Stati membri dell'UE

COSTI

Budget complessivo del progetto (corrisponde all'ammontare del contributo svizzero):

46,8 milioni di franchi

Ammontare del contributo secondo il Paese:

Bulgaria: 2 mio CHF

Estonia: 2 mio CHF

Lettonia: 2 mio CHF

Lituania: 4 mio CHF

Polonia: 12 mio CHF

Romania: 9,8 mio CHF

Slovacchia: 3 mio CHF

Slovenia: 1 mio CHF

Repubblica ceca: 7 mio CHF

Ungheria: 4 mio CHF

RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL

PROGETTO

Conferenza dei rettori delle università svizzere (CRUS)

Mentori responsabili delle scuole universitarie partner

DURATA

2009 - 2016